



## Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale 50 09 00 - Politiche Territoriali - Lavori Pubblici e Protezione Civile

STAFF 50 09 95 Protezione Civile – Emergenza e Post Emergenza

Sala Operativa Regionale Unificata – Centro Situazioni

[soru@pec.regione.campania.it](mailto:soru@pec.regione.campania.it)

tel. 081 2323111 – Numero Verde 800 232525

### COPERTINA PEC / MAIL

#### AVVISO REGIONALE DI ALLERTA PER PREVISTE CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RISCHIO METEO, IDROGEOLOGICO E IDRAULICO

(AI SENSI DEL D.P.G.R. N. 299 DEL 30/06/2005 E S.M.I. – SISTEMA DI ALLERTAMENTO REGIONALE PER RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO; ALLE INDICAZIONI E ALLE PROCEDURE OPERATIVE DI CUI ALLA NOTA DEL CAPO DIP. PROTEZIONE CIVILE PROT. N. RIA/7117 DEL 10/02/2016 E DEL D.P.G.R. n. 245 del 01/08/2017)

**AVVISO N. 027/2018**

DATA EMISSIONE	INIZIO VALIDITA'	FINE VALIDITA'	DATA INVIO
08/05/2018 ORE 10.30	08/05/2018 ORE 12:00	08/05/2018 ORE 22:00	08/05/2018 ORE 11:00
<b>LA SALA OPERATIVA REGIONALE UNIFICATA APPLICA:</b>			
<b>FASE OPERATIVA ATTUALE</b>	<b>FASE OPERATIVA PREVISTA</b>		
<b>PRESIDIO</b>	<b>ATTENZIONE</b>		

**Da:**

SALA OPERATIVA REGIONALE UNIFICATA DI PROTEZIONE CIVILE – CE.SI.

**A:**

#### **ELENCO DESTINATARI:**

Prefetture U.T.G. della Regione Campania  
 Direzioni Generali e Uffici Regionali  
 Direzione Regionale VV.F.  
 Comandi Provinciali VV.F.  
 Comandi Provinciali C.C.  
 Città Metropolitana di Napoli  
 Comando Marittimo SUD  
 Compartimento Polizia Stradale Campania e Molise  
 Comunità Montane  
 ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale  
 Aziende di Trasporto, Viabilità e Reti Ferroviarie  
 Gestori Reti Distribuzione Elettricità  
 Registro Italiano Dighe  
 Croce Rossa Italiana  
 CNSAS Corpo Naz. Soccorso Alpino e Speleologico  
 e p.c.  
 Presidente Giunta Regionale  
 Presidenza del Consiglio dei Ministri D.P.C  
 Assessorati Regionali

Sindaci dei Comuni della Regione Campania  
 Uffici Protezione Civile Comunali  
 Commissari Straordinari  
 Comandi Provinciali G. d. F.  
 MiBACT – Beni Culturali  
 Amministrazioni Provinciali  
 ANAS – Compartimento Campania  
 Capitanerie di Porto della Campania  
 Consorzi di Bonifica  
 Società autostradali – Tangenziale di Napoli  
 Autorità di Bacino  
 Gestori Reti Distribuzione Gas  
 Gestori Reti Distribuzione Acqua  
 Gestori Rete Telefonica  
 Enti Parco

N° PAGINE COMPRESA LA PRESENTE: 3

*N.B.: IL DOCUMENTO NON VIENE TRASMESSO A MEZZO POSTA (ART. 6 CO.2 LEGGE N° 412 DEL 30/12/91 ED ART. 7 CO.3 D.P.R. N° 403 DEL 20/10/98)*

**La Direzione Generale per il Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile  
della REGIONE CAMPANIA**

**STAFF 50 09 95 – Protezione Civile Emergenza e Post-Emergenza**

*Visto e tenuto conto:*

*del Bollettino Meteorologico Regionale (Prot.2018.0292595 del 08-05-2018); dell'Avviso di Allerta Meteoro-Idrogeologica e idraulica emesso oggi 08 Maggio 2018, dal Centro Funzionale Multi rischi – Sezione Meteorologia, Idrogeologia e Idraulica,*

**AVVISA I SOGGETTI IN INDIRIZZO**

*che sono previsti i seguenti fenomeni meteorologici avversi dalle ore 12:00 di oggi martedì 08 Maggio 2018 e, salvo ulteriori valutazioni, fino alle ore 22:00 di martedì 08 Maggio 2018 e, con riferimento alle vigenti procedure di previsione e prevenzione del rischio idrogeologico, di cui al D.P.G.R. n. 299 del 30 giugno 2005, della nota prot. n. RIA/7117 del 10/02/2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale e del D.P.G.R. n. 245 del 01/08/2017, saranno attivati i seguenti stati di allerta nelle rispettive zone:*

ZONA DI ALLERTA <sup>1</sup>	FENOMENI RILEVANTI	LIVELLO DI ALLERTA ( Livello di criticità)	TIPOLOGIA DI RISCHIO	PRINCIPALI SCENARI D'EVENTO ED EFFETTI AL SUOLO
1	<b>Locali precipitazioni</b> , anche a carattere di <b>rovescio o temporale</b> , puntualmente di moderata intensità, soprattutto sulle zone a ridosso dei rilievi. <b>Possibili raffiche</b> nei temporali.	<b>GIALLA (ordinaria)</b>	<b>Idrogeologico Localizzato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni.</li> <li>- Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;</li> <li>- Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;</li> <li>- Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;</li> <li>- Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate.</li> </ul>
2	<b>Precipitazioni sparse</b> , anche a locale carattere di <b>rovescio o temporale</b> , puntualmente di moderata intensità. <b>Possibili raffiche</b> nei temporali.	<b>GIALLA (ordinaria)</b>	<b>Idrogeologico Localizzato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni.</li> <li>- Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;</li> <li>- Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;</li> <li>- Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;</li> <li>- Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate.</li> </ul>
3	<b>Locali precipitazioni</b> , anche a carattere di <b>rovescio o temporale</b> , puntualmente di moderata intensità, soprattutto sulle zone a ridosso dei rilievi. <b>Possibili raffiche</b> nei temporali.	<b>GIALLA (ordinaria)</b>	<b>Idrogeologico Localizzato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni.</li> <li>- Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;</li> <li>- Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;</li> <li>- Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;</li> <li>- Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate.</li> </ul>
4	<b>Precipitazioni sparse</b> , anche a locale carattere di <b>rovescio o temporale</b> , puntualmente di moderata intensità. <b>Possibili raffiche</b> nei temporali.	<b>GIALLA (ordinaria)</b>	<b>Idrogeologico Localizzato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni.</li> <li>- Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;</li> <li>- Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;</li> <li>- Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;</li> <li>- Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate.</li> </ul>

5	<b>Locali precipitazioni,</b> anche a carattere di <b>rovescio o temporale</b> , puntualmente di moderata intensità, soprattutto sulle zone a ridosso dei rilievi. <b>Possibili raffiche</b> nei temporali.	<b>GIALLA (ordinaria)</b>	<b>Idrogeologico Localizzato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni.</li> <li>- Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;</li> <li>- Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;</li> <li>- Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;</li> <li>- Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate.</li> </ul>
6	<b>Locali precipitazioni,</b> anche a carattere di <b>rovescio o temporale</b> , puntualmente di moderata intensità, soprattutto sulle zone a ridosso dei rilievi. <b>Possibili raffiche</b> nei temporali.	<b>GIALLA (ordinaria)</b>	<b>Idrogeologico Localizzato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni.</li> <li>- Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;</li> <li>- Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;</li> <li>- Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;</li> <li>- Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate.</li> </ul>
7	<b>Precipitazioni sparse,</b> anche a locale carattere di <b>rovescio o temporale</b> , puntualmente di moderata intensità. <b>Possibili raffiche</b> nei temporali.	<b>GIALLA (ordinaria)</b>	<b>Idrogeologico Localizzato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni.</li> <li>- Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;</li> <li>- Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;</li> <li>- Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;</li> <li>- Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate.</li> </ul>
8	<b>Locali precipitazioni,</b> anche a carattere di <b>rovescio o temporale</b> , puntualmente di moderata intensità, soprattutto sulle zone a ridosso dei rilievi. <b>Possibili raffiche</b> nei temporali.	<b>GIALLA (ordinaria)</b>	<b>Idrogeologico Localizzato</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fenomeni temporaleschi caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione, con danni alle coperture e strutture provvisorie dovuti a raffiche di vento e fulminazioni.</li> <li>- Ruscamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;</li> <li>- Allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;</li> <li>- Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;</li> <li>- Occasionali fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate.</li> </ul>

**Zona 1:** Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; **Zona 2:** Alto Volturno e Matese; **Zona 3:** Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; **Zona 4:** Alta Irpinia e Sannio; **Zona 5:** Tusciano e Alto Sele; **Zona 6:** Piana Sele e Alto Cilento; **Zona 7:** Tanagro; **Zona 8:** Basso Cilento.

### INVITA I SOGGETTI IN INDIRIZZO

a provvedere agli adempimenti di Legge e del T.U.E.L., posti a loro carico, attraverso l'attuazione delle misure previste nei rispettivi piani d'emergenza per la salvaguardia della popolazione e dei beni esposti, per il contrasto e la mitigazione degli effetti al suolo dei fenomeni annunciati tenendo conto dei principali scenari di rischio, sinteticamente indicati, delle caratteristiche geomorfologiche e dei punti di crisi del proprio territorio. Di comunicare via pec, ai fini dell'eventuale concorso delle risorse Regionali e del volontariato, l'attivazione del Centro Operativo Comunale (COC) con l'indicazione della sede, del funzionario responsabile e dei recapiti telefonici fissi e mobili da contattare per ogni evenienza.

Questo Ce. Si. seguirà l'evoluzione dei fenomeni fino al loro esaurimento e pertanto invita a prestare attenzione ai successivi avvisi e/o comunicazioni in merito, diffusi attraverso i consueti canali, accessibili e consultabili all'indirizzo Web: <http://bollettinimeteo.regione.campania.it/>

### **IL RESPONSABILE DELLA SALA OPERATIVA**

**GEOM. ERRICO FREDA**

FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI

ART.3, C. 2 D.LGS 12.02.1993 N. 39

**D'ORDINE**

**DEL DIRETTORE GENERALE**

**ARCH. MASSIMO PINTO**

FIRMA AUTOGRAFA OMESSA AI SENSI

ART.3, C. 2 D.LGS 12.02.1993 N.39